



ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze - Celle

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV)

tel. 019 97394 - fax 019 935923

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096

prot. n. 1786 /EI

Varazze, 01 giugno 2016

Oggetto: determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'indizione della procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/06

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Per la scuola – Competenze ed ambienti per l'apprendimento

Realizzazione/ampliamento rete LAN WLAN

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di

Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTE Le *"Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013"*;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 *"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali"*;

VISTA la nota del MIUR prot.AOODGEFID n 1709 del 15 gennaio 2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione realizzazione/ampliamento rete LAN WLAN del PON FESR Programma Operativo Nazionale 2014 ITO5M2OP001 ed il relativo finanziamento;

VISTO Il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 " Per la scuola – competenze e ambienti per l' apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione europea;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 29 del 12 novembre 2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016

VISTO il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cattivo fiduciario, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001 n. 46 del 08/11/2012 ;

VISTA la nota del MIUR prot. A00DGEFID n. 1709 del 15 gennaio 2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione del PON "Programma operativo Nazionale 2014 IT O5M2OP001 "per la scuola – competenze ed ambienti per l'apprendimento" e il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 11 febbraio 2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento PON FESR sottoazione 10.8.1.A1 cod. identificativo LI 2015-39 del 7 aprile 2016;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per la forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.*);

VISTA la circolare sulle precisazioni relative alla Legge di stabilità in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP. Obbligo per le istituzioni scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni – quadro prot. MIUR 2674 del 5/03/2013;

VISTE le precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzione CONSIP alla luce del D.L. 95/2012 e della Legge 228/2012, prot. MIUR 3354 del 20/03/2013;

TENUTO CONTO della peculiarità del progetto autorizzato e la conseguente necessità di acquistare in blocco i prodotti presenti nella matrice acquisti dal momento che non sono offerti in questa forma da una convenzione presente sulla piattaforma CONSIP;

CONSTATATA l'impossibilità di aderire alla CONVENZIONE CONSIP di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999, come comunicato in data 25.05.2016;

CONSIDERATA la scadenza perentoria del progetto entro il 29 luglio 2016

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione in economia ex art. 34 del D.I. 44 /01 per l'affidamento della fornitura di beni e servizi in un unico lotto, mediante ottimo fiduciario, procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti, poco compatibili con le procedure di gara convenzionali, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Saranno consultati almeno **5 operatori economici** risultati idonei alla realizzazione della fornitura della stazione appaltante e presenti sul MEPA, fra i fornitori abilitati ai bandi e per i prodotti principali oggetto della gara.

Art. 3

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 4

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 2 è di Euro **16.490,00** - (sedicimilaquattrocentonovanta//00) - comprensivo di IVA (euro 13.516,40 - tredicimilacinquecento sedici//40 IVA esclusa).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 5

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

Si approva il disciplinare.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art 5 legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il DSGA dell'Istituto Comprensivo Varazze Celle: dott.ssa Giovanna Bidone.

Art. 8

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico.

Art. 9

La presente determina è depositata agli atti e pubblicata all'Albo e sul sito della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Rosalba Malagamba
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.